



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA  
ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio II ex DGSA - Sanità animale ed anagrafi:

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro - classif: I.I.a.e/2013/24

Regioni e Province autonome

Assessorati sanità

Servizi veterinari

ANMVI

Fax 0372 403526

Ministero della Salute

0003827-P-26/02/2013

DGSAF I.I.a.e/2013/24



118068488

**OGGETTO:** Misure di controllo della rabbia nel nord est Italia-riacquisizione dello status di indennità del territorio italiano da rabbia.

A partire dall'ottobre del 2008 alcuni territori del Nord Est italiano sono stati interessati da una epidemia di rabbia silvestre che ha colpito in particolare le Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto e parzialmente le PP.AA. di Trento e di Bolzano.

Al fine di attuare misure di lotta alla malattia sono state adottate due Ordinanze ministeriali, rispettivamente del 26 novembre 2009 e del 10 febbraio 2012 finalizzate alla prevenzione e eradicazione della rabbia nei territori interessati.

Tra queste si evidenziano in particolare l'adozione di un piano di vaccinazione orale antirabbico nelle volpi, la vaccinazione dei cani introdotti e residenti nelle Regioni e PP.AA. coinvolte dall'emergenza, nonché la vaccinazione degli animali domestici condotti al pascolo nei territori a rischio.

Le misure adottate hanno portato all'eradicazione della malattia; l'ultimo caso accertato risale infatti al 14 febbraio del 2011 in una volpe in Provincia di Belluno e ai sensi norme della Organizzazione mondiale della sanità (OIE) un paese riacquisisce lo status di indennità da rabbia trascorsi due anni dall'ultimo caso di malattia accertato.

In considerazione di questi aspetti e valutati i favorevoli dati di sorveglianza i componenti della unità di crisi rabbia hanno ritenuto che a partire dal 14 febbraio 2013 non sussista più l'obbligo di vaccinazione per i cani, gatti e furetti diretti verso i territori delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto e PP.AA. di Trento e Bolzano nonché dei cani e animali domestici condotti in alpeggio residenti in tali Regioni e Province autonome.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. ssa Gaetana Ferri)

Referente/Responsabile del procedimento:

Dr. Maroni Ponti Andrea -- 06.59946814 - email: [a.maroni@sanita.it](mailto:a.maroni@sanita.it)

Referente dell'Ufficio II:

Dr. Ruocco Luigi -- 06.59946755 - email: [l.ruocco@sanita.it](mailto:l.ruocco@sanita.it)